

Roma 6 Giugno 2019

## ***Comunicato al Personale CREA***

Si è svolto in data odierna la riunione con il Commissario Gian Luca Calvi e le OOSS. La delegazione Amministrativa è stata completata dal Dir.Gen. Antonio Di Monte e dai dirigenti Peronti e Incoronato.

Il Commissario (Consigliere giuridico per la ricostruzione di Amatrice) ha informato di aver ricevuto un mandato breve di 6 mesi di cui uno già trascorso. La struttura Commissariale è stata integrata da 2 sub commissari .

Il Commissario dopo aver esaminato il quadro dell'Ente ha individuato 3 principali criticità che rivestono carattere di urgenza a cui lui intende dedicarsi in modo prioritario: Scelta della sede Centrale, nomina Direttore Generale, situazione finanziaria dell'Ente.

- **Sede Centrale:** il contratto di locazione ha un costo non sostenibile dal bilancio dell'Ente e quindi è necessaria una scelta alternativa. Si sta valutando quindi l'acquisto di una nuova sede con le risorse precedentemente accantonate, che dovrebbe ospitare gli uffici dell'Amministrazione Centrale e del Centro PB, che dispone anche degli spazi attualmente vacanti di Via Barberini. Nel frattempo si sta valutando anche la possibilità di invocare la nullità del contratto di locazione in essere, con recupero delle mensilità erogate a fronte di un risarcimento per occupazione a favore della proprietà che dovrebbe stabilire il Giudice in una causa.

Come UIL abbiamo condiviso la necessità di individuare in tempi brevi una nuova sede, facendo presente che questa non venga individuata tra le strutture a disposizione dei Centri di ricerca, per loro natura strutturate con laboratori e attrezzature, oggetto di recenti interventi onerosi di ammodernamento, con spazi non strutturati per postazioni amministrative. Il Commissario ha escluso soluzioni di questo tipo. Inoltre è stato chiesto di confermare la necessità di individuare anche una sede unica per il Centro PB che come gli altri Centri ha necessità di una sede propria adeguata.

- Per quanto riguarda la nomina del **Direttore Generale** il Commissario ha evidenziato che la procedura concorsuale è sospesa ma non annullata. Ad avviso del Commissario si valuta la possibilità di annullare la procedura per dar corso ad un nuovo bando con criteri diversi, valorizzando anche le competenze interne e scientifiche. Inoltre, osservando l'organigramma dell'ente, ha anche rilevato l'anomalia di una struttura di vertice che duplica il ruolo del Direttore Generale con quello del Dirigente Generale di 1° fascia, entrambi con competenze giuridico/amministrativa gestionale con uno sbilanciamento rispetto la componente scientifica.

Ad avviso della UIL è necessaria una nuova procedura; sarà poi compito della struttura commissariale individuare il candidato più idoneo all'interno della eventuale terna proposta dalla Commissione. Per quanto riguarda la sovrapposizione dei ruoli, questa OS ha più volte evidenziato che la struttura amministrativa del CREA ha una impostazione di natura ministeriale, ma abbiamo rappresentato al Commissario che le norme attuali non consentono una diversa organizzazione essendo la figura del DG disciplinata dallo Statuto e quella del Dirigente Generale dalla L.165. Inoltre la posizione del Dirigente Generale non va

---

considerata vacante, per cui non è ipotizzabile al momento un diverso utilizzo della posizione di 1° Dirigente.

- Per quanto attiene la **situazione economica/finanziaria** il Commissario sta verificando la situazione complessiva, alla luce delle stabilizzazioni e dei fondi erogati. Al momento le risorse per le stabilizzazioni non sono sufficienti a ricoprire le assunzioni fatte, in quanto il calcolo era forfettario e non includeva il riconoscimento delle anzianità per il profilo di Tecnologo/Ricercatore come sta invece avvenendo in base alle disposizioni vigenti. Inoltre, il vincolo di utilizzo delle risorse per le stabilizzazioni anno 2018, non spese, non vanno a confluire automaticamente nell'avanzo di bilancio anno 2019, quindi necessita di una autorizzazione da parte dei soggetti vigilanti per poter confermare tale operazione. Il Commissario ha comunque intenzione di definire l'ammontare complessivo del fabbisogno economico indispensabile per far fronte alla copertura delle spese di personale, includendo anche le spese derivanti dall'eccessive richieste di contenzioso pendenti nei tribunali, definita una anomalia per una pubblica amministrazione, che se anche solo in parte l'Ente fosse soccombente, tali contenziosi potrebbero rappresentare costi non sostenibili per le casse dell'Ente. Su questo punto il Commissario propone di individuare soluzioni con le OOSS per abbassare almeno in parte il contenzioso.

Nel pomeriggio il Commissario, dopo aver incontrato i Direttori dei Centri (martedì us) e le OOSS era atteso dal Ministro per una prima valutazione sulle necessità dell'Ente per consentire all'Ente di poter esprimere il potenziale dell'Ente.

Le parti si ritroveranno a breve per un esame congiunto delle coperture finanziarie anche in relazione a quanto il Ministro aveva assicurato alle OOSS il 4 Aprile u.s. sulla sostenibilità dei costi ed il mantenimento dell'attività dell'Ente.

Come UIL abbiamo richiesto il rispetto del **Piano fabbisogno** che prevedeva fin dal mese di Maggio la presa di servizio per coloro che erano nella lista di stabilizzazione Comma 1 non prioritari. Inoltre si stanno svolgendo in questi giorni i colloqui per il Comma 2 che porterà alla formazione dell'elenco del personale da stabilizzare. E' necessario quanto prima dare certezza delle tempistiche assunzionali, pur comprendendo lo stato di difficoltà in cui l'Ente si è venuto a trovare, ma è evidente che per i lavoratori la presa di servizio un mese prima o dopo fa una gran differenza.

La riunione è proseguita con il Direttore Generale al quale abbiamo chiesto le modalità di applicazione delle **fasce al personale I/III R/T**.

Il personale ricercatore/tecnologo interessato sta ricevendo in questi giorni l'invito a presentare la relazione dell'attività svolta per il riconoscimento della fascia corrispondente all'anzianità maturata. Tale procedura riguarda anche il personale stabilizzato, a cui sarà riconosciuto l'inquadramento dall'1/1/19, data di presa in servizio. La fascia è quella corrispondente al periodo maturato a tempo determinato nel medesimo profilo di inquadramento, ai sensi del CCNL del 19/4/18. Seguirà anche l'inquadramento per tutti coloro che sono stati assunti nel periodo di vigenza del CCNL a far data dal 2016. E' stato comunque richiesto all'Amministrazione di provvedere a fare una ricognizione per coloro che, assunti negli ultimi 10 anni, vantano il diritto di ricostruzione della carriera con i periodi pregressi.

Raccogliendo anche l'invito del Commissario, di abbassare il contenzioso, sarebbe auspicabile giungere ad un accordo in modo da indirizzare verso una proposta transattiva che possa essere soddisfacente per le parti. Contenzioso che nasce anche dalla scarsa

valorizzazione professionale del personale che negli ultimi 10 anni ha visto progressioni solo per il 7% del personale T/A.

Anche per il personale IV-VIII l'eventuale anzianità svolta a tempo determinato nel medesimo profilo può essere riconosciuta come di ruolo a seguito di un accordo.

In attesa di definire le modalità di riconoscimento dei predetti percorsi è possibile inviare al CREA una richiesta di interruzione dei termini prescrittivi in modo da non pregiudicare anzianità pregresse. Le strutture UIL locali sono a disposizione per supportare le iniziative.

La prima impressione del nuovo corso è sostanzialmente di rispetto reciproco del ruolo e delle parti. La focalizzazione della necessità di ridurre il contenzioso è un buon segnale di svolta dell'Amministrazione, spesso finora inspiegabilmente insensibile alle soluzioni e alle problematiche del personale. Anche il clima instaurato nel confronto è positivo, più attento rispetto ad una precedente tendenza all'arroganza che ha reso i rapporti tesi e gli incontri spesso improduttivi.

Federazione UIL SCUOLA RUA  
"Ricerca Università Afam"

Il Segretario C R E A  
Mario Finioia

